

Codice A1201A

D.D. 28 dicembre 2017, n. 273

Leggi regionali n. 6/77 e n. 49/78. Adesione per l'anno 2017 della Regione Piemonte alla Comunita' di lavoro Regio Insubrica. Impegno di Euro 52.000,00 sul capitolo 186421/17.

La Regione Piemonte nel perseguimento degli obiettivi che sono alla base della sua attività internazionale aderisce ad alcune associazioni, organismi internazionali ed europei, come previsto dalle Leggi regionali n. 6 del 14 gennaio 1977 e n. 49 del 11 agosto 1978, nonché dall'art. 5 dello Statuto della Regione.

Nell'ottica di promuovere la cooperazione nell'area italo-svizzera dei Laghi prealpini (Ceresio, Lario e Verbano), individuando, approfondendo e discutendo temi e problematiche di natura e di interesse transfrontaliero, nel 1995 è stata istituita la Comunità di lavoro Regio Insubrica, associazione di diritto privato svizzero, con sede a Mezzana - Coldrerio (Svizzera), composta dalle Province italiane del Verbano Cusio Ossola, Novara, Como, Lecco e Varese e dalla Repubblica e Cantone Ticino (Svizzera), cui hanno aderito, a partire dal 2015, la Regione Piemonte e la Regione Lombardia.

Considerato che con la D.G.R. n. 2 -6194 del 22 dicembre 2017 la Giunta Regionale ha deciso di aderire anche per l'anno 2017 alla Comunità di lavoro Regio Insubrica, condividendone le finalità contenute nella Dichiarazione d'intesa e nel Regolamento finanziario e ritenendo strategica la partecipazione della Regione nell'ottica di rimuovere gli ostacoli e massimizzare le opportunità che si presentano ai territori frontalieri tra Piemonte e Cantone Ticino.

Rilevato che occorre pertanto procedere all'impegno della somma di 60.000,00 CHF (circa pari a Euro 52.000,00, tenendo conto della fluttuazione del cambio), quale quota associativa alla Comunità di lavoro Regio Insubrica per l'anno 2017 a carico della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

visto il Dlgs 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il Dlgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la L.R. 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017- 2019”;

Vista la D.G.R. n. 5 – 4886 del 20 aprile 2017, L.R. 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2 del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”,

vista la D.G.R. n. 7 - 5617 del 18 settembre 2017 L.R. 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i. e quarta integrazione.

Vista la D.G.R. n. 45-6104 del 7/12/2017 “Legge regionale 22/11/2017, n.18. Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e disposizioni finanziarie. Rimodulazione delle disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio 2017-2019 annualità 2018-2019, ai sensi dell’art.10 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 s.m.i.,

considerato che tale adesione è, inoltre, coerente con le azioni indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2016-2018 della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-4209 del 21/11/2016;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

- di impegnare la somma di Euro 52.000,00 (tenuto conto della fluttuazione del cambio), per il pagamento di 60.000 CHF, con le risorse di cui al capitolo 186421/17 (Missione: 01 – Programma: 11) della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, che presenta la necessaria disponibilità, quale quota di adesione per l’anno 2017 della Regione Piemonte alla Comunità di lavoro Regio Insubrica con sede a Mezzana – Coldrerio (Svizzera), via San Gottardo 115 – CH6828
Conto finanziario: U.1.04.04.01.000
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3
- di erogare al beneficiario la predetta somma di 60.000 CHF quale quota di adesione della Regione Piemonte per l’anno 2017 ad esecutività della presente determinazione, fatti salvi i presupposti di Legge.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione , si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 22 del D. lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Comunità di lavoro Regio Insubrica, via San Gottardo 115, Mezzana – Coldrerio CH6828 (Svizzera)

Leggi regionali: n. 6/77 e n. 49/78

Responsabile del procedimento: Giulia Marcon

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Contributo annuale di adesione come da D.G.R. n. 2 - 6194 del 22 dicembre 2017

Importo: 60.000 CHF (Euro 52.000,00)

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Giulia Marcon

Visto di controllo del Direttore
ex. 8.2.3 del Piano Anticorruzione
Raffaella Scalisi